

LORENZO BORRÉ, L'AVVOCATO DEGLI ESPULSI

“Ma queste nuove misure sono inapplicabili”

ROMA. «Mi sembra che l'impianto del nuovo regolamento M5S sia fragile e che nessuna assemblea sia stata convocata ad esprimersi», spiega l'avvocato Lorenzo Borré, che segue i ricorsi degli espulsi di Roma, Napoli e Messina.

Il voto online sul blog non basta?

«La consultazione online è più simile ad un referendum e non è nemmeno un surrogato di una vera assemblea».

Crede che le procedure per le espulsioni saranno più chiare e meno esposte a impugnazioni e ricorsi?

«No. Nel nuovo testo ci sono diverse clausole troppo generiche in materia di espulsioni che lasciano spazio a future citazioni in giudizio»

Dopo aver letto i testi delle modifiche Federico Pizzarotti ha dichiarato di non sapere se si trova ancora nel posto giusto. Ha ragione?

«Secondo il nuovo regolamento può essere espulso chi sia sottoposto a un procedimento disciplinare e rilasci dichiarazioni pubbliche sul provvedimento a suo carico. Forse è solo un caso, ma la somiglianza con la situazione di Pizzarotti è evidente».

(francesco altavilla)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

